

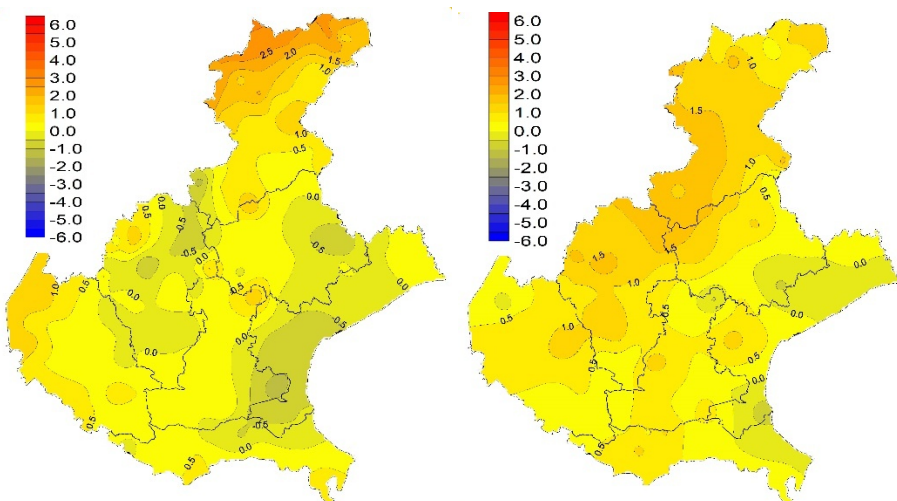


Bollettino n. 20 del 24 agosto 2023

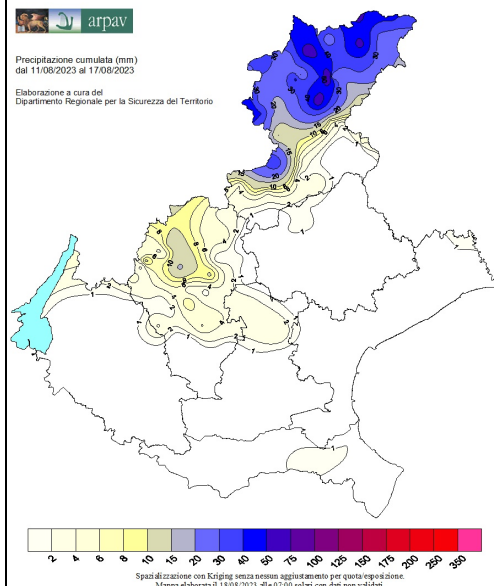
VITE

Andamento meteo degli ultimi 14 giorni (in collaborazione col Servizio Meteorologia e Climatologia di Arpav):
 Periodo governato da un robusto campo di alta pressione che ha portato stabilità atmosferica con giornate molto soleggiate e via via più calde e umide su tutto il territorio.
 Nella prima settimana le temperature si sono mantenute in linea sulla norma mentre nella seconda sono salite di parecchio con scarti positivi di 3,5°-4°C sui valori massimi e di 3-3,5°C su quelli minimi.

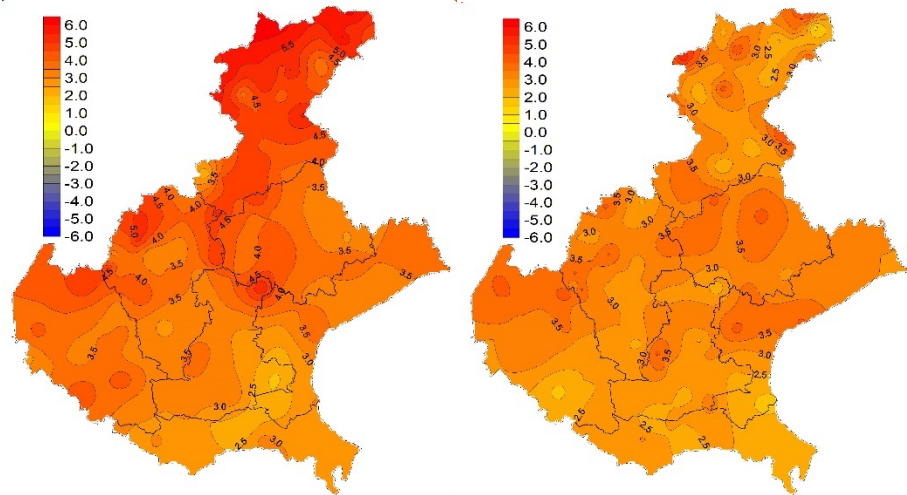
TEMPERATURE MAX E MIN: SCARTI RISPETTO ALLA NORMA DAL 9/08 al 15/08- ARPAV



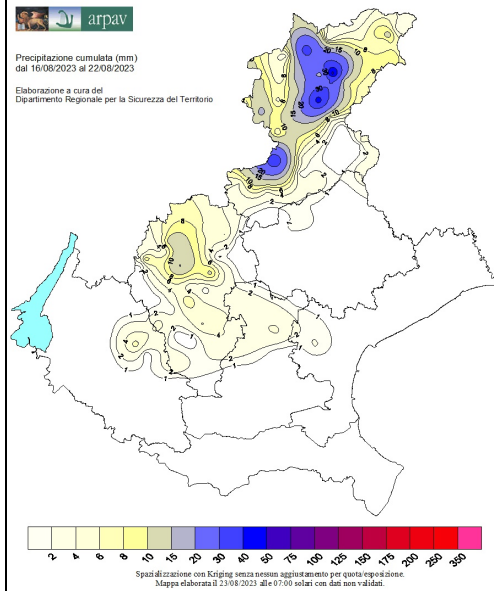
PRECIPITAZIONI DALL' 11/08 al 17/08



TEMPERATURE MAX E MIN: SCARTI RISPETTO ALLA NORMA DAL 16/08 al 22/08- ARPAV

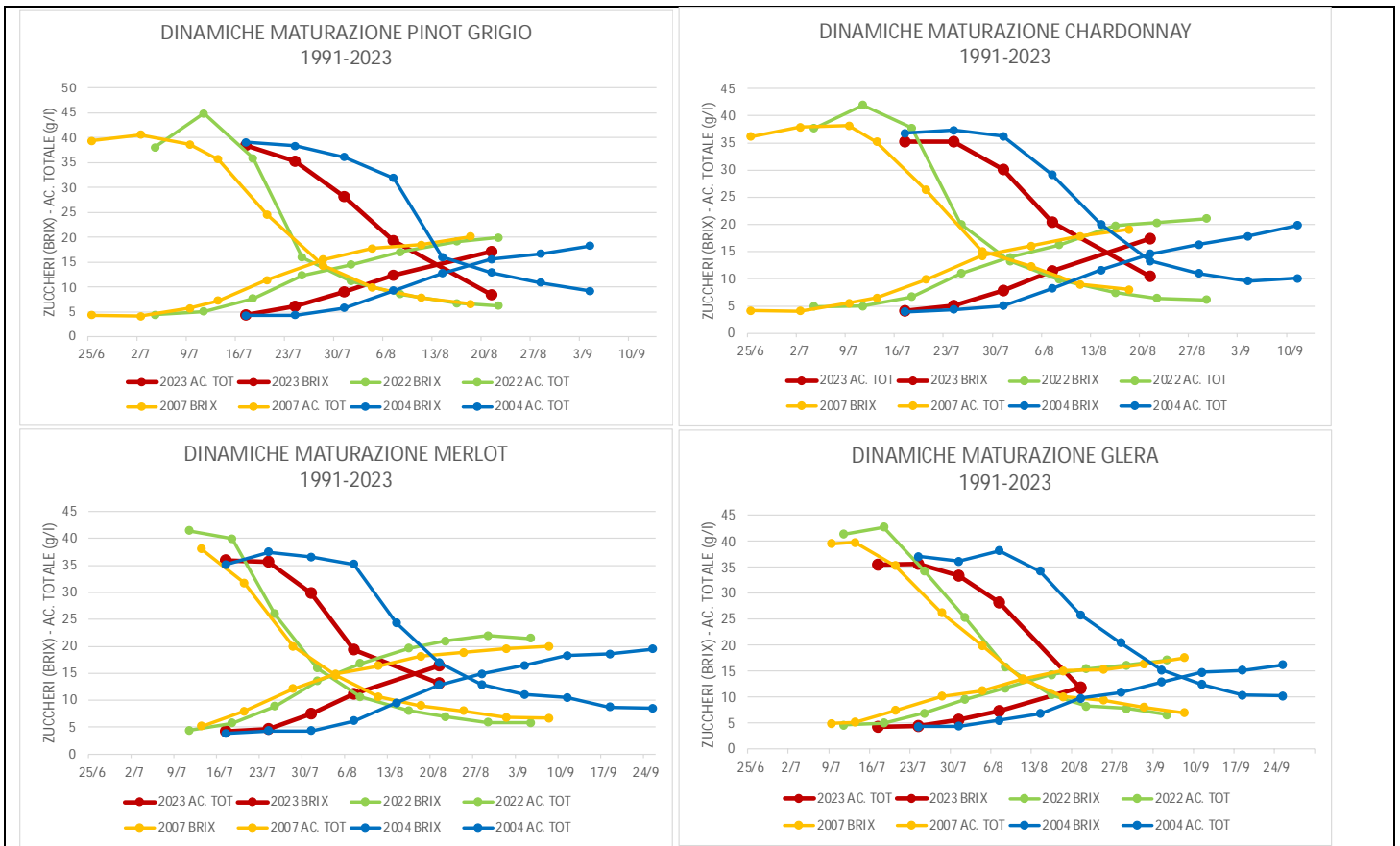


PRECIPITAZIONI DAL 16/08 al 22/08



Fase fenologica

Le alte temperature di quest'ultimo periodo hanno accelerato il progresso di fase in tutti i comprensori. Pinot bianco, grigio nelle zone più calde sono più o meno maturi (le raccolte sono iniziate in questi giorni) mentre in quelle più fresche sono necessari ancora 4-6 giorni prima del pieno avvio delle vendemmie. Garganega e Cabernet sauvignon invece sono ricomprese ovunque tra la piena e la completa invaiatura (BBCH 83-85).



Evoluzione delle curve di maturazione di Pinot grigio, Chardonnay, Merlot e Glera a confronto con quelle di annate estreme: media di vari vigneti del trevigiano-veneziano (*Extenda Vitis*, 23/08)

Stato parassitario:

Peronospora e Oidio: La virulenza di entrambi i patogeni non si è sopita e produce ancora nuove infezioni sulla vegetazione fin qui meno trattata, cioè quella più giovane.

Botrite e Marciume acido: i ripetuti e copiosi eventi piovosi di fine luglio-primi di agosto hanno creato le condizioni ideali per lo sviluppo aggressivo di queste malattie negli ambienti umidi e vigorosi, grazie alle microferite da rigonfiamento eccessivo causate anche da parassiti non ben controllati (Oidio e Tignoletta). In queste realtà sono presenti infezioni diffuse su Pinot grigio, bianco e Chardonnay.

Flavescenza dorata e Legno nero: le segnalazioni di nuovi casi sintomatici sono in diminuzione generalizzata rispetto alle settimane precedenti.

Cocciniglia farinosa (*Planococcus ficus*): Le infestazioni di questo parassita, laddove non adeguatamente controllato in precedenza, si stanno manifestando chiaramente sui grappoli.

Cocciniglia del corniolo (*Parthenolecanium corni*): le neanidi di seconda generazione stanno migrando verso i tralci per dare origine agli scudetti femminili svernanti.

Tignoletta: Il volo degli adulti si sta prolungando ma risulta in calo nella maggioranza dei siti monitorati. Attualmente si osservano nidi con rosure evidenti e larve da prima a terza età e nuove ovideposizioni.

Efestia uncorella: questo parassita appartenente alla famiglia delle tignole risulta ben presente e diffuso nel territorio regionale e viene normalmente scambiato per la tignoletta in quanto spesso ci convive (filmato: <https://youtu.be/CDSWoiP5OGw>)



Forte infezione di Peronospora su vegetazione terminale e Oidio su Pinot nero (F. Bonomi, 12-16/08); focolaio di Botrite e particolare di un grappolo colpito da Marciume acido con larve di *Drosophila suzuki* (Extenda Vitis, 15/08)



Tignoletta: larva di prima e di terza età (1-2); Efestia: larve su acini (3-4) (E. Marchesini, Agrea);



Planococcus ficus: femmina con neanidi appena nate e aggregazione di femmine sul rachide (E. Marchesini, Agrea); grappoli infestati da *Pseudococcus* e *Partenolecanium* (Extenda Vitis, 31/07)



Parthenolecanium corni: scudetti femminili su acino e rachide e follicoli maschili su foglia (E. Marchesini, Agrea)

**Indirizzi di difesa:**

Peronospora e Oidio: La campagna di difesa antiperonosporica e antioidica è di fatto terminata. Solo nelle situazioni più tardive può essere ancora opportuno un intervento di chiusura con prodotti rameici e zolfo.

Botrite e Marciume acido: nei casi di infezione diffusa è indispensabile vendemmiare quanto prima, negli altri è da ponderare l'eventuale necessità di un ulteriore intervento con antibotritici specifici di origine biologica o di terpeni, previa ragionata "scopertura" della fascia grappoli per favorire l'arieggiamento e la penetrazione della miscela di trattamento.

Flavescenza dorata, Legno nero: Si raccomanda di continuare a monitorare, filare per filare, pianta per pianta, tutto il vigneto aziendale per rilevare e capitozzare/estirpare le piante sintomatiche come prescritto dal Decreto di Lotta obbligatoria vigente. Durante questa operazione è consigliato procedere alla capitozzatura anche delle piante affette da Mal dell'Esca.

Cocciniglie: In caso di infestazioni è opportuno valutare assieme ad un tecnico di fiducia l'eventualità di un intervento di contenimento.

Tignoletta: Nelle situazioni dove le catture sono ancora consistenti si consiglia di valutare l'opportunità di un terzo intervento a base di *Bacillus thuringensis*. Tale intervento è utile anche nei confronti di *Efestia unicorella*



Piante con sintomi eclatanti da Giallumi da estirpare ai sensi del Decreto di Lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata. (da sx a dx in senso orario) Cabernet franc: aspetto e dettaglio; Chardonnay e Glera (S.Carraro, Colli Berici 2/08)